

Con la presente in data 23/02/2018 invio in allegato l'osservazione (27-001, 22-002) inviata e sottoscritta per nome e per conto della Sig. Maurizio Plazzi, in merito all'istanza di Concessione Alfonsine Stoccaggio - Realizzazione nuovo impianto di stoccaggio gas di Alfonsine (RA) in area ubicata all'interno dei comuni di Alfonsine, Lugo. Entro il Termine di presentazione Osservazioni del Pubblico - ai sensi dell'art. 24 comma 4 d. lgs. 152/06 entro il termine di giorni 60 dalla pubblicazione dell'avviso in parola inoltrato dalla Stogit in data 19.12.2017 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per le integrazioni all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale.

Distinti Saluti e Buon Lavoro

Stefano Gemignani

Consigliere Comunale

Comune di Alfonsine (RA)

Stefano Gemignani

Capogruppo Gruppo Consiliare

Movimento 5 Stelle Alfonsine

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

AI SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE della Regione Emilia Romagna

epc **Al Presidente della Regione Emilia Romagna**
Al Sindaco del Comune di Alfonsine
Al Sindaco del Comune di Lugo
Al Presidente della Provincia di Ravenna
ai cittadini della Provincia di Ravenna

**Oggetto: Osservazioni in merito a Concessione Alfonsine Stoccaggio -
Realizzazione nuovo impianto di stoccaggio gas di Alfonsine (RA)**

In relazione al progetto sopra descritto, si osserva quanto segue:

Con riferimento all'inquinamento acustico atteso sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio la relazione tecnica presentata non contiene gli elementi necessari per definire la compatibilità acustica delle attività previste. Non sono sufficientemente affrontati ed esaustivi i seguenti elementi:

- caratterizzazione acustica delle apparecchiature ed attività svolte di cantiere e metodi di misura utilizzati per determinare i livelli sonori e la potenza acustica delle apparecchiature e mezzi. Anche in questa fase occorre fornire gli estratti dei rilievi fonometrici effettuate sulle stesse o analoghe sorgenti o i dati di omologazione forniti dal costruttore riportanti le caratteristiche delle emissioni acustiche per gli aspetti ambientali.

- caratterizzazione acustica delle apparecchiature e mezzi utilizzati per tutte le fasi del progetto Centrale di Stoccaggio Gas, metodi di misura utilizzati per determinare i livelli sonori e la potenza acustica delle apparecchiature e mezzi. Anche in questa fase occorre fornire gli estratti dei rilievi fonometrici effettuate sulle stesse o analoghe sorgenti o i dati di omologazione forniti dal costruttore riportanti le caratteristiche delle emissioni acustiche per gli aspetti ambientali.

- valutazione dei livelli di rumorosità previsti ai ricettori sulla base delle caratterizzazione acustica delle sorgenti secondo UNI-9613-1. Anche in questa fase occorre la descrizione in dettaglio del metodo utilizzato, evidenziando l'assenza di componenti tonali ai ricettori.

- applicazione del criterio differenziale: il valore differenziale da confrontare con il limite dell'art. 4 del DPCM 14/11/97, non è la differenza tra il valore medio del clima acustico LaeqTR dell'area, bensì come prevede il DM 16/03/98, la condizione più disturbante presa fra il periodo più significativo con rumore residuo con il più basso e il periodo del rumore ambientale con il livello potenzialmente più elevato.

Si ritiene che manchi da parte del proponente tutte la documentazione con una caratterizzazione acustica delle sorgenti sonore e conseguente valutazione, che segua per le singole situazioni analizzate di cantiere ed a regime al UNI-11143-5 "Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti, attenendosi alle metodiche in essa contenuta.

Si evince inoltre dalle integrazioni fornite come durante la fase di realizzazione dell'impianto i limiti assoluti e differenziali di rumore saranno più volte superati (come riportato sinteticamente da Vol III Allegato 5 dello studio), senza contare le emissioni di rumore provenienti dal livellamento previsto a quota 2,5 mt della centrale Fase 1 e Fase 2 e la realizzazione delle aree Cluster dove verranno impiegati rispettivamente 1890 autocarri e 3970 autocarri a cui si aggiungono gli autocarri per lo smaltimento dei volumi di materiale da portare in discarica

AREA CANTIERE	RISPETTO LIMITE EMISSIONE DI ZONA	RISPETTO LIMITE IMMISSIONE DI ZONA	RISPETTO LIMITE IMMISSIONE DIFFERENZIALE
Periodo diurno			
CLUSTER A	SI	SI	SI
POZZO 9	SI presso D NO presso B e C	SI presso C e D No presso B	SI presso D NO presso B e C
CLUSTER C	SI	SI	SI
CLUSTER B - D	SI	SI	NO presso E
POZZO 15	Si preso F e G NO presso H	SI	Si preso F e G NO presso H
CLUSTER E	SI presso I NO presso L	SI presso I e L	NO presso I e L
Periodo notturno			
CLUSTER A	SI presso A NO presso B e C	SI presso A e C NO presso B	SI presso A e B NO presso C
POZZO 9	NO presso B, C e D	NO presso B, C e D	SI presso D NO presso B e C
CLUSTER C	NO presso B, C e D	SI presso C NO presso B e D	SI presso B e D NO presso C
CLUSTER B - D	NO	NO	NO
POZZO 15	NO	Si presso F No presso G e H	NO
CLUSTER E	NO	NO	NO

Si ritiene che la documentazione della parte cantieristica e di esercizio del progetto in oggetto in un ambiente di protezione speciale e di importanza comunitaria non sia compatibile con la zonizzazione acustica dell'area oggetto del progetto di ricerca. Per questi motivi ivi espressi, ispirandosi anche al principio di precauzione, l'istanza della società proponente Stogit va rigettata.

Nome MAURIZIO Cognome PIAZZI

Firma Alfonsine li

Alfonsine li 22/02/2018